

LIBRETTO DA STAMPARE

San Rocco

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 16 agosto

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Rocco

Pellegrino originario di Montpellier, al servizio dei malati di peste in Italia nel XIV secolo.

Festa	16 agosto
Nascita	XIV secolo, Montpellier (Francia)
Morte	XIV secolo (data discussa), Lombardia (Voghera, secondo l'ipotesi più accreditata)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	XIV wiek
Patrono di	pellegrini, malati contagiosi, cani

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Rocco per i malati

Novena a san Rocco

Chiesa di San Rocco e Scuola Grande di San Rocco a Venezia

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Rocco

San Rocco è un pellegrino originario di Montpellier, vissuto nel XIV secolo. Secondo la tradizione dedicò la vita a curare i malati di peste sulle strade d'Italia, fu colpito lui stesso dal morbo, venne nutrito da un cane e morì sconosciuto in un carcere. Invocato per secoli contro le epidemie, è uno dei santi più popolari d'Europa e, in Italia, uno dei più amati: innumerevoli chiese, cappelle e paesi lo festeggiano il 16 agosto.

Chi era san Rocco?

Su san Rocco si sanno pochissime cose certe. I primi racconti della sua vita, come quello del veneziano Francesco Diedo, pubblicato nel 1478, o una breve *Vita* latina anonima, sono scritti più di un secolo dopo la sua morte, quando il suo culto è già diffuso nell'Italia settentrionale. Non sempre concordano su luoghi e date. La tradizione antica lo fa nascere verso il 1295; molti storici di oggi collocano invece la sua vita nella seconda metà del XIV secolo, all'epoca delle grandi ondate di peste che seguono la peste nera del 1348. Il ritratto che emerge da questi racconti è però costante: quello di un laico che rinuncia a tutto per farsi pellegrino e servitore dei malati.

Date principali della vita di san Rocco

- **XIV secolo**: Nasce a Montpellier, in una famiglia agiata, secondo tutti i racconti.
- **Giovinezza**: Rimasto orfano, distribuisce i suoi beni ai poveri e parte in pellegrinaggio verso Roma.
- **Sulla strada di Roma**: Cura i malati di peste ad Acquapendente, poi a Cesena e a Roma.

- **A Piacenza**: Colpito dalla peste, si ritira in un bosco; un cane gli porta ogni giorno del pane.
- **Fine della vita**: Sospettato di spionaggio, viene imprigionato e muore in carcere, senza aver rivelato la sua identità.
- **1478**: Francesco Diedo pubblica a Venezia la *Vita* di san Rocco.
- **1485**: Le sue reliquie vengono traslate a Venezia.
- **XVI secolo**: Tintoretto decora la Scuola Grande di San Rocco a Venezia.

Un pellegrino al servizio degli appestati

Secondo i racconti, Rocco è il figlio unico di una famiglia in vista di Montpellier. Sarebbe nato con una voglia rossa a forma di croce sul petto, segno che più tardi permetterà di riconoscerlo. Perduti i genitori ancora giovane, vende i suoi beni, ne dà il ricavato ai poveri e si mette in cammino verso Roma, vestito da pellegrino, con il bordone, la bisaccia e il cappello.

In Italia trova città devastate dalla peste. Ad Acquapendente, a nord di Roma, invece di fuggire come tanti, si mette al servizio dei malati nell'ospedale. La tradizione racconta che ne guarì molti con il segno della croce. Prosegue il cammino, curando i malati a Cesena, a Roma e poi in altre città dell'Italia settentrionale. Questa dedizione, in mezzo alla paura generale, è il cuore della sua santità.



San Rocco risana gli appestati, di Tintoretto, chiesa di San Rocco a Venezia (1549).

Il cane di san Rocco

A Piacenza anche Rocco si ammala di peste. Per non contagiare gli altri, si ritira in un bosco, vicino a una sorgente. Secondo la leggenda, il cane di un signore del luogo, che i racconti chiamano Gottardo, gli porta ogni giorno un pane sottratto alla tavola del suo padrone. Incuriosito, il signore segue l'animale, scopre il malato e lo cura; toccato da quell'incontro, si converte e si fa anche lui eremita.

Da questo episodio viene l'immagine così familiare di san Rocco: un pellegrino che solleva la tunica per mostrare la piaga della peste sulla coscia, accompagnato da un cane con un pane in bocca. Scultori e pittori lo hanno raffigurato così migliaia di volte, dalle chiese di paese alle tele di Rubens.

La morte nell'anonimato

Guarito, Rocco riprende il cammino. Arrestato in una città in guerra, viene scambiato per una spia. Si rifiuta di rivelare chi è e resta diversi anni in carcere, dove muore. I racconti non concordano sul luogo: Montpellier per alcune

versioni antiche, Angera o Voghera, in Lombardia, per altre; quest'ultima città è quella che oggi la maggior parte degli storici ritiene più probabile. Dopo la morte, secondo la tradizione, la croce rossa sul petto permette di identificarlo.



La Scuola Grande di San Rocco, a Venezia, decorata da Tintoretto.

Un culto nato dalle epidemie

Il culto di Rocco si sviluppa dapprima nell'Italia settentrionale nel XV secolo. Un racconto antico riferisce che nel 1414, mentre un'epidemia minacciava il concilio di Costanza, alcune processioni in suo onore sarebbero state seguite dalla fine del flagello. Nel 1485 le sue reliquie vengono portate a Venezia, città particolarmente esposta alle epidemie per i suoi commerci marittimi, e deposte nella chiesa di San Rocco. Nel suo nome nasce una potente confraternita, la Scuola Grande di San Rocco.

In tutta Europa gli vengono dedicate confraternite, cappelle e chiese, spesso dopo un'epidemia. In Francia le più conosciute sono la chiesa di Saint-Roch a Parigi, in rue Saint-Honoré, e quella di Montpellier, sua città natale. San Rocco è anche uno dei santi che i pellegrini di Santiago di Compostela amano invocare, per il suo abito da pellegrino.

San Rocco in Italia

L'Italia è la terra di san Rocco: è qui che, secondo i racconti, curò gli appestati, si ammalò, fu nutrito dal cane e morì. Ancora oggi è difficile trovare una regione senza una chiesa, una cappella o un'edicola dedicata a lui, spesso sorta come voto dopo una pestilenza. Il 16 agosto, all'indomani dell'Assunta, moltissimi paesi lo festeggiano con processioni e benedizioni, e in diverse località si benedicono anche gli animali. Tra le feste più note ci sono quelle di Tolve, in Basilicata, meta di un grande pellegrinaggio, e di Palmi, in Calabria, con la processione degli « spinati ».

Che cosa ci insegna la sua santità?

San Rocco è il santo di chi resta quando gli altri fuggono. Non fonda nessun ordine, non scrive nessun libro: cura, poi accetta di essere curato, e muore senza cercare di essere riconosciuto. La sua umiltà e il suo coraggio parlano a tutti quelli che si prendono cura dei malati. Lo si prega nei tempi di epidemia, per i malati, per chi li cura, per i pellegrini e, con un affetto particolare, per gli animali.

Per pregare con lui, puoi recitare la preghiera a san Rocco o seguire la novena a san Rocco, dal 7 al 15 agosto, per concluderla alla vigilia della sua festa.

Dove pregare san Rocco?

- **Venezia**: la chiesa di San Rocco, che ne custodisce le reliquie, e la vicina Scuola Grande.

- **Voghera** (Pavia): luogo della sua morte secondo molti storici, dove la sua memoria è venerata.
- **Acquapendente** (Viterbo) e **Piacenza**: le città dove, secondo la tradizione, curò i primi appestati e si ammalò a sua volta.
- **Montpellier**: la chiesa di Saint-Roch, nella sua città natale, che conserva una reliquia del santo.
- **Parigi**: la chiesa di Saint-Roch, in rue Saint-Honoré, grande chiesa barocca del XVII secolo.

Scopri anche

- San Sebastiano, altro grande protettore invocato contro la peste.
- San Carlo Borromeo, il vescovo di Milano che servì gli appestati nel 1576.
- San Giacomo il Maggiore, patrono dei pellegrini di Compostela.
- San Francesco d'Assisi, altro laico che rinunciò ai suoi beni per seguire Cristo povero.
- San Vincenzo de' Paoli, apostolo della carità verso i poveri e i malati.

PREGARE

Preghiera a san Rocco per i malati

Di san Rocco non ci è giunta nessuna preghiera e nessuno scritto: il pellegrino di Montpellier ha lasciato solo il ricordo delle sue opere. Le tante preghiere a san Rocco in uso nelle parrocchie sono composizioni più tarde. In questa pagina trovi l'origine della devozione e poi una preghiera a san Rocco.

« Sarai il patrono contro la peste »

Un'antica tradizione racconta che al momento della morte di Rocco fu trovata accanto a lui un'iscrizione che annunciava che chi lo avesse invocato sarebbe stato preservato dalla peste. I pittori l'hanno spesso raffigurata con un angelo che regge una tavoletta con queste parole latine: *Eris in peste patronus*, « Sarai il patrono contro la peste ». È il caso della grande tela di Rubens dedicata al santo, dipinta per una chiesa di Aalst, in Belgio. Questo racconto appartiene alla leggenda, ma esprime bene la fiducia che generazioni di cristiani hanno riposto in lui nei tempi di epidemia.

Preghiera a san Rocco

San Rocco, tu che hai lasciato tutto per seguire Cristo sulle strade, insegnami a vivere da pellegrino, con il cuore libero e le mani aperte.

Tu che sei rimasto accanto ai malati quando tutti fuggivano la peste, dammi il coraggio di non abbandonare chi soffre e la tenerezza di servirlo.

Tu che hai conosciuto la malattia e la solitudine, e hai accettato l'aiuto di un cane e di uno sconosciuto, insegnami a ricevere con umiltà il soccorso degli altri.

Ti affido i malati, in particolare quelli colpiti da malattie contagiose, chi li cura rischiando per loro, i pellegrini e gli animali che ci tengono compagnia. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Nei tempi di epidemia sii il nostro protettore; nell'ora della prova custodiscici nella pace e conducici a Cristo, medico dei corpi e delle anime. Amen.

Quando pregare san Rocco?

San Rocco si festeggia il 16 agosto, il giorno dopo l'Assunta. In moltissimi paesi d'Italia e di Francia questo giorno è segnato da processioni e dalla benedizione degli animali. Lo si prega anche durante tutto l'anno, per un malato o in tempo di epidemia. Per un tempo di preghiera più lungo puoi seguire la novena a san Rocco e scoprire la vita di san Rocco. A Venezia puoi affidargli le tue intenzioni nella chiesa di San Rocco, dove riposano le sue reliquie.

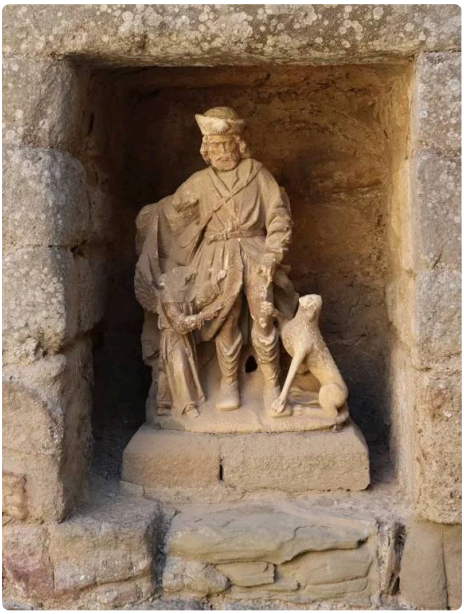
NOVENA

Novena a san Rocco

Questa novena si ispira ai racconti tradizionali della vita di san Rocco. Per concluderla alla vigilia della sua festa, iniziala il 7 agosto: termina il 15 agosto, solennità dell'Assunta.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro. Il gesto proposto aiuta a prolungare la preghiera nella giornata.



San Rocco, vetrata o statua in una chiesa.

Giorno 1: Lasciare tutto

Giovane e ricco, Rocco distribuisce i suoi beni ai poveri e si mette in cammino. Sceglie di non possedere più nulla per essere libero di servire.

Preghiera: Signore, libera il mio cuore da ciò che lo appesantisce, perché io sia disponibile alla tua chiamata.

Gesto del giorno: Donare qualcosa a una persona nel bisogno.

Giorno 2: Farsi pellegrino

Con il bordone e la bisaccia, Rocco cammina verso Roma. Tutta la vita cristiana è un pellegrinaggio verso Dio.

Preghiera: Gesù, tu che sei la via, guida i miei passi e non permettere che mi sistemi lontano da te.

Gesto del giorno: Fare una camminata pregando, anche breve.

Giorno 3: Non fuggire

Ad Acquapendente tutti fuggono la peste; Rocco invece entra nell'ospedale. Il coraggio della carità comincia dal rifiuto di girare lo sguardo dall'altra parte.

Preghiera: Signore, concedimi di restare accanto a quelli che gli altri evitano.

Gesto del giorno: Fare visita a una persona sola o malata.

Giorno 4: Curare nel nome di Cristo

Rocco cura i malati e traccia su di loro il segno della croce. Unisce la cura del corpo e la preghiera per l'anima.

Preghiera: Cristo, medico dei corpi e delle anime, benedici chi cura i malati: medici, infermieri e operatori sanitari.

Gesto del giorno: Ringraziare un medico, un infermiere o un operatore sanitario che conosci.

Giorno 5: Colpito a sua volta

A Piacenza Rocco si ammala. Chi curava ora deve essere curato. La malattia fa parte del cammino, anche di quello dei santi.

Preghiera: Signore, ti affido quelli che oggi sono malati. Dona loro forza e pace.

Gesto del giorno: Pregare per nome per una persona malata.

Giorno 6: Il cane e il pane

Ogni giorno un cane porta del pane a Rocco nella sua solitudine. Dio si serve a volte dei mezzi più umili per soccorrerci.

Preghiera: Grazie, Signore, per tutti i segni della tua provvidenza e per gli animali che hai affidato alle nostre cure.

Gesto del giorno: Prendersi cura di un animale o sostenere un rifugio.



Pregare con san Rocco.

Giorno 7: Accettare di essere aiutati

Il signore Gottardo scopre Rocco e lo cura. Anche accettare l'aiuto degli altri richiede umiltà.

Preghiera: Signore, insegnami a ricevere l'aiuto degli altri senza orgoglio e con gratitudine.

Gesto del giorno: Chiedere aiuto per qualcosa che porti da solo.

Giorno 8: Il silenzio del carcere

Scambiato per una spia, Rocco non si giustifica e muore in carcere, sconosciuto. Si unisce a Cristo, condannato senza essere stato compreso.

Preghiera: Signore, ti affido i carcerati e chi è accusato ingiustamente. Sii la loro forza.

Gesto del giorno: Pregare per le persone detenute.

Giorno 9: Protettore nella prova

Da secoli le città colpite dalle epidemie si rivolgono a san Rocco. La sua vita nascosta è diventata fonte di fiducia per popoli interi.

Preghiera: Signore, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Per intercessione di san Rocco, proteggici da ogni male e custodiscici nella tua pace. Amen.

Gesto del giorno: Visitare una chiesa o una cappella dedicata a san Rocco, se ce n'è una vicino a casa tua.

Preghiera conclusiva

San Rocco, pellegrino e servitore dei malati, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Tu che hai curato senza misura e sofferto senza lamentarti, prega per noi. Ottieni la guarigione ai malati, il coraggio a chi li cura e la pace a chi ha paura. Amen.

Per approfondire: la vita di san Rocco e la preghiera a san Rocco.

PELLEGRINAGGIO

Chiesa di San Rocco e Scuola Grande di San Rocco a Venezia

La chiesa di San Rocco, a Venezia, custodisce dal 1485 le reliquie di san Rocco, sotto l'altare maggiore. Insieme alla vicina Scuola Grande di San Rocco, sede della confraternita fondata nel suo nome e interamente decorata da Tintoretto, è il principale luogo di pellegrinaggio dedicato al pellegrino di Montpellier.

L'arrivo delle reliquie a Venezia

Nel XV secolo il culto di san Rocco si diffonde rapidamente nell'Italia settentrionale, man mano che le epidemie si susseguono. Venezia, porto aperto sull'Oriente e molto esposto alla peste, si pone sotto la sua protezione. Nel 1478 viene fondata una confraternita di laici, la Scuola di San Rocco. Nel 1485 le reliquie del santo vengono portate a Venezia e affidate alla confraternita, che fa costruire una chiesa per accoglierle. L'edificio attuale, innalzato a partire dalla fine del XV secolo, ha ricevuto la facciata nel XVIII secolo.



La chiesa e la Scuola Grande di San Rocco, a Venezia.

La chiesa di San Rocco

Il corpo di san Rocco riposa in un'urna posta sopra l'altare maggiore. La chiesa ospita diverse grandi tele di Tintoretto dedicate al santo, tra cui *San Rocco risana gli appestati*, dipinta nel 1549, che mostra il pellegrino in mezzo ai malati di un ospedale. Il 16 agosto, giorno della sua festa, la città celebra tradizionalmente il suo protettore.

La Scuola Grande di San Rocco

Proprio accanto alla chiesa, il palazzo della confraternita è uno dei tesori di Venezia. Tra il 1564 e il 1588 circa Tintoretto vi dipinge più di cinquanta tele, sulle pareti e sui soffitti della Sala Terrena, della Sala Superiore al primo piano e

della Sala dell'Albergo, dove si trova la sua monumentale *Crocifissione*. La confraternita, che esiste ancora, è stata per secoli una delle più grandi istituzioni caritative della città.

Pregare a San Rocco

Prima della visita puoi rileggere la vita di san Rocco. In chiesa, un momento di silenzio davanti all'altare delle reliquie permette di affidare un'intenzione per un malato, per chi lo cura o per una prova. Ad accompagnarlo può esserci la preghiera a san Rocco. Nella Scuola, le grandi tele della vita di Cristo si prestano a una meditazione lenta. Sono suggerimenti di Saintspedia per una visita personale.

Gli altri luoghi di san Rocco

- **Montpellier**: la sua città natale, con la chiesa di Saint-Roch, costruita nel XIX secolo, che conserva una reliquia, e il ricordo della sua casa di famiglia nel centro storico.
- **Parigi**: la chiesa di Saint-Roch, in rue Saint-Honoré, una delle grandi chiese barocche della capitale.
- **Voghera** (Lombardia): la città dove, secondo molti storici, morì in carcere.
- **Acquapendente** (Lazio): la città dove, secondo la tradizione, curò i suoi primi appestati.
- **Piacenza** (Emilia-Romagna): la città dove si ammalò; nei dintorni si venera il luogo del suo ritiro con il cane.

Informazioni pratiche

La chiesa di San Rocco e la Scuola Grande si trovano in campo San Rocco, nel sestiere di San Polo, vicino alla basilica dei Frari. La chiesa è un luogo di culto; la Scuola si visita come un museo, con biglietto d'ingresso. Verifica gli orari di apertura e delle messe prima di partire, soprattutto intorno al 16 agosto.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Peter Paul Rubens, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Rocco risana gli appestati, di Tintoretto, chiesa di San Rocco a Venezia (1549).: Immagine: Jacopo Tintoretto, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La Scuola Grande di San Rocco, a Venezia, decorata da Tintoretto.: Immagine: Didier Descouens, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Rocco, vetrata o statua in una chiesa.: Immagine: Palauenc05, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Pregare con san Rocco.: Immagine: Dietmar Rabich, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa e la Scuola Grande di San Rocco, a Venezia.: Immagine: welleschik, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com